



## Tu cercatore di funghi

Viandante dove vai?  
Non dai una risposta.  
Corri lontano  
dal vertiginoso caos  
della città.

Chi ti incontra  
scorge nei tuoi occhi  
una luce diversa.  
Tu saluti un po' distratto.  
Vai per la tua strada.  
Non dici dove.  
Non dici il perché.

Cammini evitando le risposte.  
Sono segreti  
che custodisci gelosamente.  
Vai per i tratturi  
per le vie della "transumanza".

Le rose, le orchidee  
fanno bella mostra  
al viandante sconosciuto.

Incontri distese immense  
di filari di vigneti.  
Il loro nettare  
sarà il caldo abbraccio  
del tuo inverno.

Continui a salire la collina  
attraverso il verde  
delle campagne,  
dove siepi di rosmarino,  
di origano e lavanda  
ti indicano il cammino.

Scali la montagna.

L'incontro dei frutti di bosco  
addolcisce lievemente  
il tuo sguardo.  
Entri a capofitto  
nella boscaglia.  
Non temi le insidie spinose  
lì ci sono i "funghi".

Vivi emozioni autentiche  
nel contatto con la natura.  
Sei al contempo protagonista

e spettatore...  
Così ritrovi te stesso,  
con uno sguardo profondo  
come il silenzio  
ti riconcili con il mondo...

La natura è specchio, riflesso,  
eco apparentemente effimero  
della tua anima...  
Tutto il resto è altrove.  
Come se fosse un addio  
definitivo al passato  
una nuova dimensione  
sembra schiudersi  
dinanzi a te.

Il tuo sguardo  
prima incerto,  
ora sa dove posarsi...

Il tuo tesoro è lì  
riesci a scovarlo  
negli angoli più nascosti.  
E' una ricerca faticosa  
ma densa di emozioni.

Tu sei il vero "cercatore".  
Ami la natura  
come se fosse la tua donna.

Per questo amore  
quasi simbiotico  
abbandoni anche il piacere  
"delle notti calde".

Fischiettando scendi a valle  
con il paniere  
colmo di funghi e di spezie.

Noi ti aspettiamo per gustare  
il pranzo degli "Dei".

I sapori, gli odori, i profumi  
faranno parte della nostra  
tavola "imbandita".

Brinderemo con te  
"cercatore di funghi".

Augusto Alighieri

Agosto 2007

"Valle di Suèssola"

